

Fisco, edilizia: scovati oltre cinquemila evasori totali - Il Sole24 Ore - 7-05-09

Sono oltre cinquemila le imprese edili che negli ultimi tre anni hanno eseguito lavori di ristrutturazione senza dichiarare un euro di reddito. La Guardia di Finanza ha infatti scovato 5.246 evasori totali nell'ambito del progetto "Pandora", l'operazione avviata nel 2006 sulle ristrutturazioni per le quali sono stati richiesti sgravi fiscali. I redditi evasi sono pari a circa tre miliardi di euro, quasi 500 milioni l'Iva non dichiarata e non versata all'Erario. Oltre 10mila le posizioni lavorative irregolari.

I controlli sono stati possibili partendo dagli sgravi fiscali chiesti dai contribuenti (36% sull'Irpef) per lavori di ristrutturazione. In pratica le ditte coinvolte emettevano fatture per consentire ai proprietari di casa di ottenere gli sgravi previsti dalla legge ma poi in sede di dichiarazione occultavano i redditi.

Il tasso più elevato di inadempienze scovate dalle Fiamme gialle è stato registrato nelle regioni del Nord. Capofila la Lombardia dove sono stati individuati 567 milioni di euro di base imponibile evasa, 1.128 posizioni lavorative irregolari e 647 evasori. Segue la Regione Lazio, dove le 560 imprese controllate hanno occultato al Fisco 262 milioni di euro facendo emergere 1.364 posizioni lavorative irregolari. Il record delle violazioni al Sud spetta, invece, alla Calabria, con 156 milioni di euro di redditi evasi e 617 posizioni lavorative irregolari scoperte.

I reparti speciali della Gdf, è stato sottolineato nel corso della presentazione dell'operazione, sono al lavoro per individuare le tecniche sempre più innovative di elusione ed evasione per contrastare gli effetti e aumentare la deterrenza.